

E LA LUNA BUSSO'

E LA LUNA BUSSÒ ALLE PORTE DEL BUIO
"FAMMI ENTRARE", LUI RISPOSE DI NO

E LA LUNA BUSSÒ DOVE C'ERA IL SILENZIO
MA UNA VOCE SGUAIATA DISSE "NON È PIÙ
TEMPO"

QUINDI SPALANCÒ LE FINESTRE DEL VENTO E
SE NE ANDÒ

A CERCARE UN PO' PIÙ IN LÀ
QUALCHE COSA DA FARE
DOPO AVERE PIANTO UN PO'
PER UN ALTRO NO, PER UN ALTRO NO
CHE LE DISSE IL MARE
CHE LE DISSE IL MARE

E LA LUNA BUSSÒ SU DUE OCCHIALI DA SOLE
QUELLO SGUARDO NON SI ACCORSE DI LEI
ED ALLORA PROVÒ AD UN PARTY IN PISCINA
SENZA INVITO NON ENTRA NEMMENO LA LUNA

QUINDI ROTOLÒ SU CHAMPAGNE E CAVIALE E
SE NE ANDÒ

A CERCARE UN PO' PIÙ IN LÀ
QUALCHE COSA DA FARE
DOPO AVERE PIANTO UN PO' PER UN ALTRO NO
PER UN ALTRO NO DI UN CAMERIERE

E ALLORA GIÙ
QUASI PER CASO
PIÙ VICINO AI MARCIAPIEDI
DOVE È VERO QUEL CHE VEDI

E ALLORA GIÙ
SENZA BUSSARE
TRA LE CIGLIA DI UN BAMBINO
PER POTERSI ADDORMENTARE

E ALLORA GIÙ
FRA STRACCI E AMORE
DOVE È UN LUSSO LA FORTUNA
C'È BISOGNO DELLA LUNA
E ALLORA GIÙ
GIÙ, GIÙ

E ALLORA GIÙ
QUASI PER CASO
PIÙ VICINO AI MARCIAPIEDI
DOVE È VERO QUEL CHE VEDI
E ALLORA GIÙ, GIÙ
SENZA BUSSARE

TRA LE CIGLIA DI UN BAMBINO
PER POTERSI ADDORMENTARE
E ALLORA GIÙ
FRA STRACCI E AMORE
DOVE È UN LUSSO LA FORTUNA
C'È BISOGNO DELLA LUNA
E ALLORA GIÙ
GIÙ
GIÙ, GIÙ, GIÙ, GIÙ
GIÙ